



WEEKLY

18 Marzo – 22 Marzo

MERCATI FINANZIARI



FIDEURAM
INVESTIMENTI

Mercati

Azionari

Il listino azionario globale chiude la settimana in territorio negativo, a fronte di performance miste tra le varie aree. In Europa sono state particolarmente pesanti le perdite del listino tedesco, e dei paesi *core* in genere, che hanno spinto al ribasso il bilancio per l'intera area. **A deludere è stato il dato sui PMI per marzo che ha registrato**, in Germania tra gli altri, **la terza contrazione consecutiva**, laddove il mercato si aspettava un rimbalzo.

Gli Stati Uniti hanno registrato un andamento migliore, per quanto a fronte di una *performance* di periodo negativa, sostenuti anche dalla Fed che nell'ultimo incontro ha ribadito il messaggio di cautela.

Mercati

Obbligazionari

I rendimenti dei governativi decennali chiudono in netto ribasso, influenzati oltre che dalle sorprese negative sul fronte dei dati macroeconomici, anche dal messaggio della Fed che ha ribadito di voler procedere più adagio nella riduzione delle misure di stimolo monetario. **Il rendimento del decennale inglese scende di 20 basis points**, influenzato dalle incertezze politiche legate a Brexit, e dal messaggio della banca centrale che ha ammonito sulle prospettive di crescita dell'economia, nonostante gli ultimi dati incoraggianti sull'occupazione. Poco variati gli *spread* sui periferici e sul credito.

Mercati Azionari

Area	Perf YTD		Perf 1W	
	Loc. Curr.	Conv. Euro	Loc. Curr.	Conv. Euro
GLOBALE	11.02%	12.54%	-0.56%	-0.36%
STATI UNITI	11.72%	13.26%	-0.77%	-0.57%
AREA EURO	10.14%	10.14%	-2.37%	-2.37%
GIAPPONE	8.06%	9.80%	0.82%	2.36%
CINA	12.64%	13.96%	0.35%	0.58%
EMERGENTI	9.72%	11.22%	0.22%	0.42%

Fonte: elaborazione interna Fideuram Investimenti

[Dati aggiornati al 22 marzo 2019]

Mercati Obbligazionari

Rendimento titoli governativi a 10 anni	Livello	YTD Var. bps	1 W Var. bps
Regno Unito	1.01	-0.26	-0.20
Germania	-0.02	-0.26	-0.10
Stati Uniti	2.44	-0.24	-0.15
Giappone	-0.08	-0.07	-0.03

Fonte: elaborazione interna Fideuram Investimenti

Le informazioni, le opinioni e i dati contenuti in questo documento non costituiscono in alcun modo ricerca, raccomandazione, consiglio di investimento, consulenza all'investimento o altra forma di consulenza e sono soggetti a modifiche.

Mercati Valutari

Sui mercati valutari l'incontro della Fed non ha avuto un impatto significativo sul dollaro che è rimasto tutto sommato stabile. Nel cross contro Euro, ad evitare un indebolimento della valuta statunitense, è stata anche la reazione della valuta unica al set di dati macroeconomici, commentati sopra, e nel ridimensionamento delle aspettative di una ripresa nell'economia europea. **L'andamento della sterlina inglese è stato molto volatile nel corso della settimana**, in attesa di un nuovo voto in Parlamento, sulla base del quale chiarire – almeno – il termine temporale del rinvio di Brexit.

Materie Prime

Il prezzo del petrolio ha trattato al rialzo tutta la settimana, raggiungendo nuovi massimi, salvo poi chiudere il bilancio di periodo leggermente in negativo a fronte di flussi in vendita concentrati nella seduta di venerdì. A sostenere inizialmente gli acquisti, tra l'altro, le aspettative di un restringimento della produzione rafforzate dalle possibili ripercussioni sull'offerta delle sanzioni degli Stati Uniti contro Iran e Venezuela. Il peggioramento del *sentiment* nella seduta di venerdì sui timori riguardanti la crescita globale ha guidato i flussi in vendita.

In rialzo l'oro in un movimento coerente con il ribasso delle attività più rischiose.